Il Messaggero

diffusione:56434
tiratura:88114

L'INCONTRO

Porto, le sfide del futuro «Blu economy una risorsa»

▶Sono circa 360 milioni di euro gli investimenti previsti per Molo Vespucci e le altre infrastrutture del Lazio: «Più collegamenti e ora guardiamo avanti»

Circa 360 milioni di euro di investimenti nei tre porti del Network, opere già completate e nuovi interventi da programmare attraverso una visione integrata di infrastrutture, energia e insediamenti produttivi. È il quadro illustrato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, al panel "Infrastrutture blu", nell'ambito del Blue Planet Economy Forum, alla Fiera di Roma.

L'incontro è stato aperto dalla vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, mentre il confronto è stato introdotto e moderato da Cristiano Dionisi, presidente della Piccola Industria di Unindustria e delegato Energia e Blue Economy della Piccola Industria di Confindustria. «La nostra responsabilità è far crescere il sistema dei nostri porti, intercettando nuovi traffici e creando le condizioni per attrarre insediamenti produttivi nei retroporti – ha dichiarato Latrofa –. Per farlo occorrono opere, ma prima ancora una pianificazione capace di guardare ai prossimi quindici o vent'anni». Per Civitavecchia, Latrofa ha richiamato il completamento dell'ultimo miglio ferroviario e la recente approvazione, da parte del Comitato di gestione, del regolamento per le manovre ferroviarie: due elementi fondamentali per rendere operativi i collegamenti fino alle banchine e rafforzare il porto commerciale. Il presidente ha inoltre illustrato gli interventi sull'apertura a sud e sulla separazione del bacino destinato alla nautica dalle attività commerciali e crocieristiche. Una trasformazione che apre prospettive per lo yachting e per l'insediamento di imprese specializzate nella manutenzione e nel refitting. A questi lavori si affianca il prolungamento dell'antemurale, in fase avanzata, destinato a migliorare la protezione delle banchine. Ampio spazio è stato dedicato alla transizione energetica. I lavori per il cold ironing, che interessano otto banchine di Civitavecchia, hanno raggiunto circa il 60% di avanzamento, con il completamento previsto entro la fine del 2027. L'elettrificazione consentirà alle navi predisposte di alimentarsi da terra durante la sosta, riducendo le emissioni in porto. «La transizione energetica deve produrre benefici concreti anche per le comunità che vivono accanto agli scali – ha sottolineato Latrofa –. A Civitavecchia abbiamo l'opportunità di accompagnare la crescita del porto con un miglioramento della qualità ambientale e del rapporto con la città». In questo percorso il presidente ha evidenziato anche il ruolo di Cfft e dell'Interporto di Civitavecchia nella realizzazione della Hydrogen Valley portuale, con la produzione di idrogeno verde da energia fotovoltaica e lo sviluppo di soluzioni per metterlo a disposizione delle attività portuali e logistiche. Guardando alle priorità future, il presidente ha sottolineato il valore delle opportunità offerte dalla Zona logistica semplificata e la necessità di completare le connessioni del porto con le reti nazionali ed europee. Al centro, il completamento della superstrada Civitavecchia-Orte e la prospettiva del ripristino della ferrovia Civitavecchia-Capranica-Orte. La vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli ha richiamato la necessità di un'azione coordinata sulle priorità del territorio: «Massima concentrazione sul progetto di Civitavecchia: dalla transizione dal carbone alla parte infrastrutturale, fino a tutto il lavoro che sta facendo l'Autorità portuale». Angelilli ha inoltre proposto un tavolo tecnico di alto livello per individuare le priorità strategiche in vista della prossima programmazione europea. A sottolineare l'importanza di connettere portualità, logistica e industria è stato anche il presidente della Piccola industria Cristiano Dionisi che ha ricordato che «L'economia del mare genera il 6,8% del valore aggiunto del Lazio, contro il 4% della media nazionale».

Cristina Gazzellini

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Circa 360 milioni di euro di investimenti nei tre porti del Network, opere già completate e nuovi interventi da programmare attraverso una visione integrata di infrastrutture, energia e insediamenti produttivi. È il quadro illustrato dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, al panel "Infrastrutture blu", nell'ambito del Blue Planet Economy Forum, alla Fiera di Roma

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY LATROFA È INTERVENUTO AL PANEL ORGANIZZATO ALLA FIERA DI ROMA: «CRESCITA COSTANTE»



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato